

<p>Domenica 8 marzo</p> <p>II DOMENICA DI QUARESIMA</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Antonio, Maria e Saverio Turra – d. Andreanna e Gregorio Cemin d. Luigi Orler – d. Giovanni Zanona (Teli) – d. Franco Fontana</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: defunti famiglia Accettura</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: Secondo intenzione famiglia Brunet – d. Marta Turra (ann) d. Riccardo Turra (ann) – Secondo intenzione famiglia Cordella d. Attilio Cecco (ann) – d. Ornella Zagonel (ann) defunti famiglie Marco e Giuliana Brunet d. Giulietta e Giulio Mazzurana</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Giovanni e Caterina Scalet (Titela) - d. Eugenio Kaltenhauser Sec. intenzione fam. Teresa Tavernaro – defunti Simoni e Tavernaro defunti fam. Gianfranco Scalet</p>
<p>Lunedì 9 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Angelo e Sergio Debertolis – per i defunti di Francesca Fossen d. Angelo e Pierina Scalet</p>
<p>Martedì 10 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Grazia Gobber – d. Maria Giovanna</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror</p>
<p>Mercoledì 11 marzo</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: d. Giovanna e Pietro Depaoli Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Dino Zanella</p>
<p>Giovedì 10 marzo</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): Secondo intenzione offerente Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: defunti famiglia Loss – d. Antonio e Caterina Scalet e figli</p>
<p>Venerdì 13 marzo</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: d. Maria e Erminio Iagher - d. Maria e Antonio Cordella Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Fabio Lott LE VIA CRUCIS SONO SOSPESE</p>
<p>Sabato 14 marzo</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Transacqua: Secondo intenzione offerente Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Fiera: defunti Tavernaro e Garuti d. Augusta Rebesco (Ina) – d. Giovanni Donazzan (Ivo)</p>
<p>Domenica 15 marzo</p> <p>III DOMENICA DI QUARESIMA</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Matilde – d. Angelina e Andrea Longo</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Mario Tisot</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Evaristo Vaia – d. Vittorio Dallaserra d. Giovanni Iagher (ann) - d. Rina ed Ettore Turra</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: def. Trotter e Marcon – d. Bepi e Livia Simoni – d. Modesto Scalet (ann) d. Albino e Rosa Scalet – d. Fausto e Mariuccia Debertolis d. Antonia e Domenico – defunti fam. Gianfranco Scalet</p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

II DOMENICA DI QUARESIMA

8 marzo 2020

Ascoltatelo

A cura di don Carlo Tisot

Abbiamo due orecchi e una bocca le perciò dovremmo ascoltare il doppio di quello che parliamo. Ma spesso questo non accade e ci sovrapponiamo alla voce che ci parla e non sentiamo quello che ci dice.

Una volta era segno di educazione tacere mentre l'altro parlava, ma la televisione ci ha insegnato che non è così, anzi, fa spettacolo gridare insieme le proprie ragioni... Ascoltare è difficile e faticoso: non è solo percepire rumori da decrittare; non è soltanto un vago compiacimento di quello che viene detto; non è aver dei buoni sentimenti verso chi parla. E' ascolto vero se diventa vita, se "ruminiamo" dentro di noi e riflettiamo, se ci fa uscire dalla nostra abitudine e ci apre verso l'altro creando una relazione, donando tempo per chi parla, trovando sempre l'occasione per ascoltare eliminando gli ostacoli che ci sono. Queste realtà sono messe in moto nell'ascolto di Gesù. Solo se usciamo da noi stessi, dalla nostra ordinarietà, noi possiamo ascoltare la sua Parola, che ci vuole far uscire dalle nostre abitudini che ci chiudono spesso nei confronti di lui. Perfino la preghiera, l'abbiamo chiamata "parlare con Dio" dimenticando che senza l'ascolto rischia diventare un gioco in cui comandano i nostri bisogni, o le immagini che ci siamo fatti di lui con il nostro tentativo maldestro di piegarlo ai nostri progetti.

Ascoltare è fare come Abramo: ascolta e lascia la sua terra con le sue sicurezze e si mette a seguire la voce di Dio. Ascoltare conduce ad uscire: uscire dalle nostre schiavitù, dalle nostre idolatrie e perciò dal peccato. Solo chi ascolta la Parola di Gesù e la mette in pratica edifica la sua casa sulla roccia, costruisce cioè in modo solido e duraturo. Infatti il Padre dice; "Ascoltatelo", ascoltate lui, Gesù. La Parola di Gesù diventa bussola per orientarci, luce che illumina le tenebre della vita e della storia. E' la Parola "fatta carne" che manifesta l'amore di Dio ed ispira fiducia e speranza.

***Testo della lettera dell'arcivescovo Lauro alla comunità trentina:
DALLA PAURA ALLE OPPORTUNITÀ 'CONTAGIOSE'***

“La grave crisi sanitaria in cui è precipitato improvvisamente il nostro Paese non lascia immune il territorio trentino. La chiusura di scuole e università e i riflessi evidenti che colpiscono tutte le categorie economiche si riverberano, inevitabilmente, sull'ambito ecclesiale. **Anche l'Arcidiocesi di Trento, nel pieno rispetto delle indicazioni delle Autorità sanitarie, ha deciso infatti di limitare le proprie attività alle sole s. Messe (feriali, festive e funerali), seppure con alcuni vincoli (ad esempio la rinuncia allo scambio della pace e la comunione solo nel palmo della mano), rinviando ogni appuntamento che comporti la presenza nello stesso luogo di più di 15 persone.**

L'emergenza stravolge ritmi e abitudini delle nostre famiglie e delle nostre comunità. Come esorcizzare la paura che contagia più della malattia? Quali proposte possono emergere, in questo tempo singolare, per trasformare il disagio evidente anche in nuove opportunità? La Chiesa trentina è pronta a fare la propria parte.

Per questo, insieme ai responsabili dei settori pastorali della Curia diocesana, rivolgo all'intera comunità trentina l'appello a non arrendersi all'apparente impotenza, ma a provare piuttosto a trarne spunti innovativi, per uscire insieme – ambito civile ed ecclesiale – da questa situazione di sospensione totalmente impreveduta.

La paura rischia di soffocare grandi domande esistenziali che pure emergono in contesti come quello attuale. Domande sulla vita e su noi stessi. È questo, invece, il momento di lasciar emergere tali interrogativi che, inevitabilmente, toccano anche l'ambito spirituale, innescando spesso interpretazioni fuorvianti di quanto sta accadendo. In questo momento così delicato, invito le nostre comunità parrocchiali a riscoprire anche il loro importante ruolo di ascolto e orientamento, nelle forme più opportune e rispettose delle indicazioni dell'Autorità sanitaria. Sollecito sacerdoti e religiosi a dedicare a tale scopo un tempo adeguato.

In questo momento così delicato, suggerisco di porre particolare cura alle relazioni familiari. La convivenza, per certi aspetti forzata, aiuti a riscoprire il dono di un tempo adeguato nel rapporto di coppia e tra genitori e figli. Si valorizzino tutte le occasioni di dialogo e confronto, in cui provare ad elaborare insieme quanto sta accadendo. **Per le famiglie credenti l'invito è a valorizzare questo tempo come momento propizio per curare la dimensione spirituale in ambito domestico, con particolare attenzione alla preghiera con i bambini.** La Chiesa di Trento si propone di offrire in queste settimane di Quaresima, oltre al tradizionale calendario diocesano, anche altri sussidi utili alla preghiera e alla riflessione, veicolati in particolare attraverso il portale web diocesano e il settimanale Vita Trentina.

L'invito a tutte le comunità è di intensificare la preghiera al Padre affinché ci faccia dono del discernimento e ci aiuti a farci carico, gli uni gli altri, di questo momento di fatica. Dio guidi chi è chiamato a decisioni che investono la collettività, conceda salute e serenità a chi opera in ambito sanitario per soccorrere le persone colpite dal

contagio, offra consolazione a tutti coloro che ne patiscono le conseguenze, affinché possano ritrovare benessere e insieme si riesca a superare la fase di emergenza.

Affinché la drastica riduzione delle attività diocesane (ad eccezione, per ora, della celebrazione delle Ss. Messe) non affievolisca il senso di appartenenza alla vita comunitaria, invito parroci e comunità a presidiare nella maniera più opportuna l'ambito della solidarietà. La nuova emergenza sanitaria non cancella, infatti, i poveri di sempre. Si trovino le forme più adeguate per garantire i servizi caritativi di prima necessità (es. pacchi viveri, pasti caldi, riparo notturno) nel rispetto delle indicazioni sanitarie dettate dall'emergenza. Le comunità pongano particolare premura – fatte salve tutte le precauzioni necessarie – all'assistenza agli anziani e agli ammalati bloccati in casa e alle persone sole. Ci si attivi nel garantire loro, ad esempio, la fornitura di generi di prima necessità e momenti di compagnia.

Inoltre, invito le comunità parrocchiali a individuare, sempre nel rispetto delle indicazioni delle Autorità sanitarie, modalità di sostegno ai genitori che per ovvie esigenze lavorative non possono accudire i figli, rimasti a casa per via della chiusura forzata delle scuole. In generale siamo tutti chiamati a una responsabilità creativa e alla condivisione delle buone prassi.

Come noto, l'impossibilità di organizzare momenti di incontro pubblico ha imposto la sospensione di alcuni appuntamenti diocesani in calendario nel mese di marzo. Si cercherà, tuttavia, di proporre alcuni di questi appuntamenti, a porte chiuse, in diretta streaming audio (sul portale web della Diocesi e di Vita Trentina) e su altri media. In particolare, sarà trasmesso dal seminario l'appuntamento di “Passi di Vangelo” di giovedì 19 marzo alle ore 20.30. Giovani e adulti saranno invitati ad organizzarsi in piccoli gruppi d'ascolto sul territorio. Sempre dalla chiesa del Seminario andrà in onda domenica 29 marzo alle ore 15.00 l'appuntamento con “Sulla tua Parola” (in calendario domenica 8 marzo). Modalità alternative per recuperare altri appuntamenti diocesani, sospesi per via dell'emergenza, saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tempo di questa forzata “quarantena” sia per tutti anche l'occasione per ritrovare momenti personali di approfondimento, giornalistico e culturale, attraverso l'adeguata scelta di fonti qualificate siano esse letture, film, trasmissioni televisive, siti web e canali social.”

+ **arcivescovo Lauro**

Trento, 6 marzo 2020.

La buona prassi delle Opere di Misericordia corporali...

Un grande GRAZIE di cuore a tutti coloro che si sono adoperati a preparare la **Festa del dolce**, nella quale sono stati raccolti € 2.020,00 a sostegno delle iniziative pastorali.

Il Signore ricompensi per la generosità dimostrata a favore della missione della Pediatria di Kimbondo in Congo. Il viaggio dei nostri volontari è stato rinviato a un periodo favorevole, ma assicuriamo che le offerte e i medicinali raccolti saranno consegnati a p. Hugo prima possibile